

Delibera G.R. 8 luglio 2011, n. 790

Approvazione indirizzi regionali in materia di omologazione delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 14/06/1989, n. 236 *"Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"*;
- la legge del 26/10/1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e ss.mm.ii.;
- il Regolamento CE 852/2004 *"Requisiti generali in materia di igiene applicabili a tutti gli operatori del settore alimentare"*;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22/01/2008 n. 37 (ex 46/90) *"Disposizioni in materia di impianti negli edifici"* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 9/04/2009, n. 6 *"Promozione delle politiche sociali per i minori e i giovani"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 12/05/2009, n. 588 *"Approvazione delle linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socio educativi per la prima infanzia, in attuazione dell'art. 30 comma 1 lettera d) della l.r. 9/04/2009, n. 6"*

ATTESO che presso il Servizio Famiglia, Minori, Giovani, Pari Opportunità, Servizio Civile, competente in materia, si è istituito un tavolo di lavoro misto Regione/Comuni/ASL, al fine di addivenire alla omologazione delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia in tutto il territorio regionale;

EVIDENZIATO che il tavolo di lavoro suddetto è composto, oltre che dalla dirigente e da una funzionaria del suddetto Servizio, da coordinatori pedagogici distrettuali rappresentativi delle Conferenze dei Sindaci e, per quanto riguarda le ASL, i componenti sono stati individuati dai rispettivi Direttori Generali a seguito di richiesta formale del Servizio medesimo con nota del 23/11/2010, prot. PG/2010/163532 e del 14/04/2011, prot. PG/2011/52797;

DATO ATTO che, così come previsto dalla d.g.r. 588/09, all. A, p. 5, la domanda per l'autorizzazione all'apertura, l'ampliamento, le opere di trasformazione o il trasferimento ad altra sede dei nidi e dei servizi integrativi sia pubblici che privati:

1. deve essere presentata al Sindaco del comune di competenza, ove ha sede la struttura;
2. la domanda di cui al punto 1. si effettua previa acquisizione:
 - a) del parere conforme dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio per quanto attiene agli aspetti igienico sanitari;
 - b) del parere del Comitato dei Sindaci del Distretto (che si avvale della valutazione del coordinatore pedagogico distrettuale), per quanto riguarda gli aspetti pedagogici, funzionali e organizzativi;

RILEVATO che sono elementi fondamentali del progetto pedagogico:

- indicazione dell'orario di apertura e chiusura del servizio;
- finalità e obiettivi educativi
- modalità di ambientamento
- articolazione pedagogica della giornata
- organizzazione degli spazi e degli arredi
- modalità organizzative dei gruppi dei bambini e degli educatori
- sistema dei turni del personale, modalità di sostituzione e di lavoro collegiale
- rapporto con le famiglie
- partecipazione delle famiglie
- rapporti con il territorio
- continuità educativa
- documentazione

DATO ATTO che la l.r. 6/09, all'art. 11, c. 3 stabilisce che la vigilanza igienico-sanitaria e le prestazioni sanitarie nell'ambito dei servizi per la prima infanzia hanno carattere preventivo e sono assicurate dalle ASL, mentre la vigilanza ed il controllo sul funzionamento dei servizi per la prima infanzia sono affidati ai Comuni ove viene svolto il servizio e che pertanto, come specificato dalla D.G.R. 588/09, sono questi ultimi a dover individuare le modalità di esercizio di tale funzione nonché i soggetti ad essa preposti;

ATTESO che il gruppo di lavoro di che trattasi ha elaborato la modulistica relativa a:

1. domanda di autorizzazione al funzionamento sia per i nidi d'infanzia e per i servizi integrativi (All. A);
2. domanda di autorizzazione al funzionamento per i servizi domiciliari (All. B)
3. verbale di sopralluogo nei servizi socio educativi per la prima infanzia (All. C)

DATO ATTO che gli Allegati A, B, C di cui sopra costituiscono parte integrante e necessaria del presente atto;

RITENUTO approvare gli indirizzi regionali in materia di omologazione delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia;

RITENUTO altresì opportuno stabilire un periodo di dodici mesi, dalla data di approvazione del presente atto, per la sperimentazione nell'utilizzo della modulistica di cui agli allegati A, B e C, decorso il quale effettuare una verifica sugli strumenti al fine di apportare eventuali modifiche e/o migliorie;

STABILITA la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché sul sito WEB della medesima;

SU PROPOSTA dell'Assessore con delega alle Politiche Sociali

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono implicitamente richiamate,

1. **DI APPROVARE** gli indirizzi regionali in materia di omologazione delle procedure per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio educativi per la prima infanzia unitamente alla modulistica di cui agli Allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e necessaria del presente atto;
2. **DI STABILIRE** un periodo di dodici mesi, dalla data di approvazione del presente atto, per la sperimentazione nell'utilizzo della modulistica di cui al punto 1, decorso il quale effettuare una verifica sugli strumenti al fine di apportare eventuali modifiche e/o migliorie;
3. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché sul sito WEB della medesima.